Ottobre 2021

CISL Abruzzo Molise

Speciale SERVIZI

Carissime/i,

abbiamo predisposto un manifesto sull'importanza del vaccino anti Covid in tutti luoghi di lavoro.

Vogliamo che, anche in Abruzzo, parta una campagna di sensibilizzazione verso tutte le lavoratrici e i lavoratori sul valore della vaccinazione e a sostegno di tutte le misure di prevenzione e sicurezza definite e aggiornate nei protocolli.

Vaccinarsi è un dovere morale e civile verso sé e gli altri, l'arma migliore per sconfiggere il virus e uscire dalla crisi sanitaria ed economica.

Vi chiediamo di diffondere la locandina in tutte le aziende e in tutti territori della regione Abruzzo per poter proseguire nello sforzo collettivo della messa in sicurezza del mondo del lavoro anche completando la campagna vaccinale.

Distinti saluti.

Carmine Ranieri
Leo Malandra
Michele Lombardo

SOMMARIO:

Campagna Vaccini Abruzzo	Pag.1
Manifestazione "Maipiùfascismi" 16.10.2021	Pag.2-4
Obbligo GreenPass nei luoghi di lavoro	Pag.5
Pagina Avvenire	Pag.6
Consulta CAF: 730/2021 Cala il reddito delle famiglie (-11,2)	Pag.7
Via libera all'ISEE Corrente anche per calo del patrimonio	Pag.8
Campagna Fiscale	Pag.9
Modello Redditi	Pag.9
Assegno Unico	Pag.10
Patronati: per Sbarra e Orlando importanti presidi di coesione sociale	Pag.11
Fondo vittime gravi infortuni sul lavoro: cambiano gli importi	Pag.12
Tv: nessuna fretta di rottamare i televisori, perché il passaggio sarà graduale	Pag.13
Bollette con consumi più vecchi di due anni non vanno pagati: c'è la prescrizione biennale	Pag.14
Adiconsum Dazn	Pag.15
ELLE pour NOUS	Pag.16

CGIL

CISL

UIL

MAI PIÙ FASCISMI

per il **lavoro**

la **partecipazione**

la **democrazia**

16 ottobre 2021

ore 14.00 | Piazza San Giovanni | **Roma**

Interverranno

Luigi Sbarra	Pierpaolo Bombardieri	Maurizio Landini
Segretario Generale CISL	*Segretario Generale UIL*	*Segretario Generale CGIL*

MAI PIÙ FASCISMI

FNP CISL
PENSIONATI
TERAMO

CISL Abruzzo Molise

Informativa
in merito all'accertamento delle violazioni dell'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde per l'accesso ai luoghi di lavoro
(DL 21 settembre 2021, n.127)

Dal 15 ottobre 2021 chiunque accederà ai luoghi di lavoro riconducibili a **CISL ABRUZZO MOLISE U.S.I.** nei quali svolgerà la propria attività, o parte di essa, indipendentemente dal suo rapporto di lavoro (comprendendo chi svolge lavori in appalto, fornitura, così come anche chi presta collaborazioni/prestazioni professionali/volontariato), chi effettua riunioni comunque denominate o corsi di formazione, sarà sottoposto a controllo del possesso, richiedendo l'esibizione, del certificato verde Covid19 (di seguito Green Pass) nel formato cartaceo o digitale.

Si fa presente che i controlli verranno svolti da personale formalmente incaricato che mediante la lettura del QR Code presente nel Green Pass, verificherà l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione, accedendo esclusivamente alle generalità dell'intestatario (nome, cognome e data di nascita), senza venire a conoscenza delle informazioni che ne hanno determinato l'emissione (nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento Privacy - GDPR), non alimentando alcuna raccolta dei dati in qualunque forma (ai sensi di quanto previsto dal DPCM del 17 giugno 2021).

Il mancato possesso, la non esibizione del Green Pass e/o la non validità del Green Pass (dimostrata con esito negativo da parte dell'applicazione mobile ufficiale - App "VerificaC19"), determinerà l'immediato divieto di accesso e relativo svolgimento dell'attività da tenersi in sede con conseguenza automatica, per i soggetti rientranti nell'organizzazione del datore di lavoro, della non retribuzione della giornata, non potendo svolgerla, a seguito di mancato accesso.

Diversamente, per tutti i soggetti non rientranti nella casistica prevista nel capoverso precedente, a fronte della verifica del mancato possesso, della non esibizione del Green Pass e/o della non validità del Green Pass, il provvedimento sarà esclusivamente quello di vietare l'accesso ai luoghi di lavoro per lo svolgimento dell'attività, con conseguente comunicazione ufficiale al datore di lavoro di riferimento che provvederà ad avviare la procedura di blocco della retribuzione e di qualsiasi emolumento dalla comunicazione ricevuta.

Per agevolare i controlli si richiede, ringraziando anticipatamente, la massima collaborazione presentandosi all'accesso nei luoghi di lavoro già muniti di Green Pass.

Datore di lavoro

Rassegna Stampa Servizi Giornalistici
Avvenire
01-OTT-2021
da pag. 15 /

SISTEMA SERVIZI

CISL

Pagina a cura
della Confederazione Italiana
Sindacati Lavoratori
Coordinamento
Ufficio Stampa Nazionale
via Po 21, Roma

Piattaforme e disservizi: Dazn è ancora maglia nera

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

Continua la battaglia di Adiconsum nei confronti degli abbonati alle piattaforme che trasmettono in streaming film, video musicali, serie tv, eventi sportivi e che, pur pagando, non usufruiscono del servizio in modo corretto. La parte da leone dei disservizi la fa la piattaforma streaming di Dazn che ha vinto il bando per l'acquisizione dei diritti di trasmissione di tutte le partite di calcio di serie A. Per questo motivo dopo la lettera, inviata alle Istituzioni, abbiamo lanciato anche una Petizione, che trovate pubblicata sia sul sito adiconsum.it che sulla piattaforma change.org, nella quale invitiamo a firmare la nostra proposta che vede come la soluzione più immediata alla mancata fruizione del servizio l'estensione dell'accordo che Dazn ha fatto con il settore business (bar, ristoranti, pub) di poter vedere la partita non solo in streaming, ma anche su satellite, digitale, ecc., anche a chi vede il match da casa. Abbiamo inoltre avviato una raccolta di segnalazioni relative ai disservizi incontrati dai cittadini-consumatori relativi alla visione dei programmi sulle varie piattaforme streaming (non solo Dazn) e quindi anche Netflix, Amazon Prime Video, Disney+, NowTV, Infinity, ecc..

Condividiamo con i lettori di Avvenire i primi risultati emersi dal monitoraggio di Adiconsum. Le segnalazioni sono state già più di 2.000 in neanche 10 giorni dall'avvio del monitoraggio, con risultati significativi che confermano che le criticità in questo ambito ci sono e che continuano ad esserci e che è necessario regolamentare al più presto questo settore per evitare che il consumatore paghi senza ricevere un adeguato servizio, aumentando i poteri dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, riconducendo cioè queste piattaforme al rispetto delle norme contenute nel Codice delle Comunicazioni Elettroniche.
Ecco in sintesi alcuni primi risultati. Piattaforma con più segnalazioni: Dazn (84%), seguita da Infinity (13%) e Amazon Prime video (3%). Nessuna segnalazione per Netflix e Disney+ e 1 per NowTV; Tra i disservizi subiti, l'interruzione del buffering è al primo posto con il 38% di segnalazioni, seguita dalla mancata visione totale (22%) e parziale (19%) e da altri (21%). I disservizi hanno colpito per il 98% la visione delle partite di calcio live e per il 2% gli eventi sportivi live in generale. I disservizi si sono verificati di più su alcuni dispositivi/applicazioni che su altri: il 55% con App TV (Smart TV), seguita dal 15% con il Decoder Tim Vision e dal 10% con Firestick (altri 20%). Per quanto riguarda il tipo di connessione, il 43% dei disservizi si è manifestato con la fibra FTTH (43%), il 28% con la fibra FTTC, il 15% con l'ADSL e con altre (14%).
Invitiamo tutti coloro che non l'avessero ancora fatto a segnalarci i disservizi degli eventi trasmessi sulle piattaforme streaming, compilando il modulo presente sul sito di Adiconsum.
La soluzione immediata ai disservizi è permettere la visione delle varie trasmissioni e questo può essere fatto solo accompagnando la visione in streaming a quella broadcast (satellite, digitale, ecc.).

FORMAZIONE

Accademia Della Vigna ad Alba

Progetto formativo, decollato lo scorso settembre, con durata di un anno, obiettivo principale è supportare la manodopera che assicura qualità, assunzione diretta e condivisa, curando le relazioni tra aziende e lavoratori, promosso dalla FAI CISL, Anolf Cuneo, EXAR Social Value Solution, CPIA 2 Alba Bra Mondovì e Humus Job.
Un modello sperimentale e innovativo, per rispondere alle necessità di manodopera qualificata delle aziende vitivinicole del territorio, offrendo, alternanza tra formazione teorica e on the job, per l'inserimento dei lavoratori, attraverso il contratto di rete, comunicando con le aziende coinvolte, attraverso la completa formazione vitivinicola applicata. Saranno fondamentali, l'alternanza tra formazione teorico-pratica e on the job e applicazione delle nozioni apprese nel fare pratico della lavorazione della vigna seguendo tutte le fasi fenologiche della vite. Linguaggio tecnico: Nozioni sul linguaggio tecnico utilizzato nel lavoro in vigna. Sicurezza sul lavoro: Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con la specifica del lavoro nelle vigne. Contratto di rete e MARCHIO 100% ETICO di qualità del lavoro. Ingresso delle aziende nel contratto di rete Humus per la condivisione della manodopera e rilascio del Marchio 100% Etico.

CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA

Anche gli stranieri hanno diritto al bonus bebè

Una mamma o una famiglia non italiana che possono lavorare nel nostro Paese hanno diritto anche al bonus bebè: è questo, in sintesi, il senso della sentenza della Corte di giustizia europea, ottenuta anche grazie a ricorsi presentati dal patronato Inas Cisl, contro la decisione dell'Inps di negare questo supporto ai cittadini di Paesi terzi privi di permesso di lungo periodo.
«Abbiamo compreso subito che si trattava di una disparità di trattamento ingiustificata e per questo - spiega il presidente dell'Inas, Gigi Petteni - abbiamo scelto di fare ricorso. Anche in questo modo, al fianco della Cisl, da sempre ci impegniamo a riaffermare tutele e diritti che possono rendere il nostro Paese più equo e coeso».
Secondo la Corte europea, rifiutare il bonus a persone regolarmente presenti in Italia solo in base al tipo di autorizzazione che consente loro di vivere e lavorare nel nostro Paese è contrario alle norme europee in materia di sicurezza sociale, per le quali è prevista parità di trattamento per tutti i cittadini.
Adesso l'Inps dovrà procedere al riconoscimento del bonus bebè per le famiglie che ne hanno fatto richiesta e se lo sono visto negare.
«Ovviamente - ricorda Petteni - chiunque voglia richiedere questo o altri tipi di bonus, come quello per le neomamme e quello per il nido, può rivolgersi agli esperti dell'Inas Cisl in tutta Italia: anche così restiamo al fianco delle famiglie».
Per ricevere tutela e assistenza chiama il numero verde 800 249 307, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 18.

DISAGIO ABITATIVO

Riparte il Fondo Affitti

Il ministero delle Infrastrutture ha stanziato 210 milioni

Il ministero delle Infrastrutture ha ripartito alle Regioni le risorse del Fondo Sostegno Affitto relative al 2021. Si tratta complessivamente di 210 milioni di euro di cui 160 milioni derivanti dall'ultima legge di bilancio, cui vanno aggiunti 150 milioni già previsti dalla finanziaria precedente. Rispetto al precedente decreto di riparto ci sono novità per gli inquilini in possesso di un ISEE non superiore a 35.000 euro che auto-certificano una diminuzione del reddito a causa dell'emergenza Covid. Il nuovo decreto stabilisce infatti che la riduzione del reddito IRPEF dovrà essere superiore al 25% (prima era del 20%) e che la riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o in alternativa mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020 (mentre in precedenza era stato previsto il raffronto fra il reddito relativo al periodo marzo-maggio 2020 con l'analogo trimestre del 2019). Per il resto il decreto riprende le norme già fissate per l'anno scorso e in particolare: l'invito alle Regioni a ripartire i fondi ai Comuni con procedura d'urgenza e nel contempo a fornire al MIT un resoconto sul trasferimento dei fondi ai Comuni, sulle procedure e sui requisiti individuati per l'assegnazione dei contributi, sul fabbisogno riscontrato nel territorio regionale e sulle modalità di controllo adottate; la possibilità di utilizzare i fondi del FSA in forma coordinata con le risorse del Fondo Morosità Incolpevole (FMI) al fine di rendere l'utilizzo delle risorse più aderente alla domanda nelle singole realtà locali; l'incumulabilità del contributo ex FSA con la quota destinata all'affitto del reddito di cittadinanza.

Sindacato Inquilini Casa e Territorio

IDENTITÀ DIGITALE

Lo SPID si fa al Caf

Il 30 settembre non era l'ultimo giorno solo per presentare il 730 (da oggi si passa al modello Redditi), si chiude la stagione anche per i PIN per accedere ai servizi digitali della pubblica amministrazione, come i siti INPS e Agenzia delle Entrate, che lasciano il posto a SPID, Carta di Identità Elettronica (CIE) e Carte Nazionale dei Servizi (CNS). Inoltre dal 15 ottobre il Green Pass andrà esibito per accedere ai luoghi di lavoro pubblici e privati e servono queste credenziali anche per scaricare la versione digitale della certificazione verde COVID-19.
Per chi ha bisogno di aiuto per ottenere le sue credenziali SPID, il Caf CISL ha attivato oltre 600 sportelli in tutta Italia per fornire assistenza per il rilascio dell'identità digitale, in collaborazione con Lepida, società pubblica gestore di identità digitali SPID.
La registrazione si può fare sia on line sul sito Lepida che direttamente allo sportello Caf con l'assistenza dell'operatore. Poi si procede al riconoscimento, sempre di persona con documento di identità e tessera sanitaria. Per avere lo SPID servono un indirizzo email e un numero del cellulare, a tutto il resto pensiamo noi. Il servizio è erogato su appuntamento, che puoi fissare contattando la tua sede o il numero verde gratuito 800800730.
Per gli iscritti CISL l'assistenza per lo SPID è gratuita!

COOPERAZIONE

Comitati nelle aziende tessili Un successo per il sindacato etiope

Dopo anni di negoziati e uno sciopero nel 2019, le 35.000 persone occupate nel distretto industriale tessile di Auasa in Etiopia possono, finalmente, costituire i propri comitati aziendali e avviare la contrattazione collettiva, strumento indispensabile per un lavoro dignitoso. Finora le 23 aziende del distretto (il 90% straniere) si erano opposte al diritto di organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro. Nonostante sia sancito dalla costituzione etiope. Impedire la sindacalizzazione è uno dei principali fattori con cui le imprese si assicurano più ampi margini di profitto e sfruttamento della forza-lavoro. Non è un caso che in Etiopia le lavoratrici del tessile siano quelle meno pagate al mondo. Solo 26 dollari il mese. Nove volte meno di quanto guadagnano in Kenya e tre volte meno che in Bangladesh.
Per la federazione sindacale dei lavoratori tessili (54.000 iscritti, organizzati in 113 sindacati aziendali) l'intesa raggiunta "è una pietra miliare" e Kassahun Follo, presidente della Confederazione dei sindacati etiopi (CETU), ha dichiarato che "il sindacato sarà, finalmente, lì per aiutare i lavoratori a negoziare salari e condizioni migliori". Una grande soddisfazione anche per Iscos e Femca-Cisl (in particolare per i regionali di Emilia Romagna e Marche), che da anni stanno cooperando al fianco di CETU per il rispetto dei diritti umani e sindacali in un'industria tessile equa e sostenibile.

ISCOS
promosso dalla CISL

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Largo Alessandro Vessella 31, 00199 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazioni@adiconsum.it
twitter: @adiconsum
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
https://twitter.com/AnolfNazionale
https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl

CAF
Centro di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abruzzi 3, 00187 Roma
www.cafcisl.it
Email: info.caf@cisl.it
twitter: @CafCisl

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n.83/D. 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ial.nazionale@ialcisl.it, twitter: @IAL_Nazionale

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n.83/D. 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
https://www.facebook.com/inascisl/
https://twitter.com/inascisl
https://www.youtube.com/channel/UCNJkiykF0cp-8Wz73laFN9A

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Viale Castro Pretorio 116
00185 Roma
www.iscos.eu
Email: iscos@iscos.eu
https://twitter.com/iscoscisl
https://www.facebook.com/Iscos.Cisl

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Giovanni Mario Crescimbeni 25, 00184 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: @SicetNazionale

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cisl.it

NOICISL
Circuito Convenzioni
www.noicisl.it
Email: noicisl@cisl.it

Consulta CAF: 730/2021 Cala il reddito delle famiglie (-11,2%). Meno spese per salute, scuola e sport.

Sono alcuni dei dati resi noti dalla Consulta Nazionale dei CAF, che ha elaborato anche quest'anno oltre 18 milioni di dichiarazioni dei redditi di lavoratori dipendenti e pensionati.

"I dati – dichiara Giovanni Angileri, coordinatore della Consulta dei CAF – sono sicuramente il risultato dell'anno di pandemia. Discorso a parte, invece, per le spese sanitarie, sulle quali ha influito il divieto, introdotto all'inizio del 2020, di detrarre spese mediche al 19% e non pagate con metodi tracciabili. Questo ha penalizzato molti contribuenti, soprattutto delle fasce più deboli".

Il risultato complessivo è la riduzione del reddito delle famiglie pari a 2.697 euro, il primo dopo diversi anni, dovuto principalmente al ricorso alla Cassa integrazione, che ha interessato milioni di lavoratori. Il calo delle spese mediche detraibili nel 2020, rispetto al 2019, è stato pari a 78 euro: sul dato ha influito anche il rinvio di visite mediche e di interventi non urgenti.

In calo del 3% anche i beneficiari di questa misura. Per le casse dello Stato si è tradotto in un risparmio di ben 164 milioni di euro. Una diminuzione di 80 euro, invece, è relativa alle spese scolastiche, legata alla chiusura delle scuole e delle mense nei periodi di lockdown.

Infine, un altro dato significativo è la diminuzione delle spese per le attività sportive: nel 2020 la pandemia ha provocato un calo di 25 euro in media per ogni contribuente.

"Dai dati elaborati dalla Consulta dei CAF – aggiunge Angileri – emerge un altro dato interessante, il forte aumento, dal 7,2% del 2019 all'11,2% del 2020, dei contribuenti che hanno scelto di farsi accreditare il rimborso fiscale dall'Agenzia delle Entrate, preferendola al proprio datore di lavoro. Una scelta che può giustificarsi con le difficoltà nei pagamenti di molte aziende".

Via libera all'ISEE Corrente anche per calo del patrimonio

Ora è possibile richiederlo anche per una diminuzione del patrimonio, se la somma di conti correnti, libretti di risparmio, fondi di investimenti, buoni fruttiferi, possesso di beni immobiliari è inferiore di almeno il 20% nel 2020 rispetto al 2019

Importante novità per l'Isee corrente, il modello che permette di aggiornare il valore Isee dei cittadini per i quali è peggiorata la situazione economica rispetto a quella del 2019, riferimento per l'Isee ordinario 2021. Con l'Isee corrente si abbassa il valore Isee, fotografando la situazione più recente e venendo incontro ai bisogni delle il cui disagio si è aggravato.
Fino a settembre, era possibile richiedere l'Isee corrente solo per una variazione dell'attività di lavoro autonomo o dipendente (o di trattamenti assistenziali, previdenziali o indennitari, anche esenti IRPEF), o una variazione del reddito complessivo del nucleo familiare superiore al 25%. Ora è possibile richiederlo anche per una diminuzione del patrimonio, se la somma di conti correnti, libretti di risparmio, fondi di investimenti, buoni fruttiferi, possesso di beni immobiliari è inferiore di almeno il 20% nel 2020 rispetto a quanto indicato nell'Isee ordinario del 2019.

Gli Isee corrente elaborati da ora a fine anno avranno scadenza al 31 dicembre così come l'Isee ordinario. Ricordiamo che in caso di modifiche che riguardano l'attività lavorativa o la fruizione di trattamenti di qualunque componente del nucleo, l'Isee corrente va invece aggiornato entro due mesi.

Per informazioni e assistenza gratuita potete contattare la sede Caf Cisl più vicina o il numero verde gratuito 800800730.

Ventura: Dopo mesi di impegno si chiude con ottimi risultati la campagna730.Grazie a tutta la squadra che ha lavorato per renderla possibile

#LuigiSbarra: Non era facile e nemmeno scontato! Complimenti per questo eccellente risultato frutto di competenza,impegno,responsabilità.

Devi presentare il #ModelloREDDITI Persone Fisiche? Prenota il tuo appuntamento al #CAFCISL entro il #30novembre

http://cafcisl.it/prenota

numero verde gratuito 800800730 Chi deve presentarlo e i documenti necessari: https://cafcisl.it/modello_redditi

#AssegnoUnico : prorogata al 31 ottobre la scadenza per inviare la richiesta senza perdere gli arretrati da luglio.
Cambia la data ma puoi sempre fare domanda con Inas Cisl!
Segui le istruzioni

Patronati: per Sbarra e Orlando importanti presidi di coesione sociale

È una visione condivisa di welfare sussidiario quella che è emersa questa mattina dal confronto tra il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra, il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Andrea Orlando, e il presidente del patronato Inas Cisl, Gigi Petteni.
All'appello di quest'ultimo, che ha invocato riconoscimento e sostegno per i patronati, da sempre protagonisti di una rete sociale in cui pubblico e privato si integrano per dare risposte ai bisogni sociali delle persone, si è aggiunto quello di Sbarra: "Il patronato è una grande comunità al servizio della collettività e dei nostri iscritti e porta avanti un ruolo sussidiario indispensabile che merita più attenzione da parte delle istituzioni", ha detto.
Il ministro Orlando ha confermato l'importanza di istituti come l'Inas Cisl: "Sui bisogni delle persone imparo di più parlando con i patronati – che hanno il polso delle istanze sociali – piuttosto che confrontandomi con studiosi e professori; la loro sussidiarietà praticata insegna alla politica la realtà", ha sottolineato.
"È la Costituzione stessa a prevedere l'azione di tutela del patronato per i cittadini: per questo l'integrazione tra soggetti di profilo privato ma di interesse collettivo, con una regia pubblica – ad esempio sul fronte delle politiche attive del lavoro – deve essere lo strumento per superare la discussione sulla gestione del welfare come appannaggio esclusivo del sistema statale", ha aggiunto il ministro del Lavoro.
Proprio al ruolo di orientamento per la ricerca del lavoro ha fatto riferimento Petteni, proponendo di coinvolgere in questo ambito i patronati che, già ora, si occupano di chi il lavoro lo perde: un indizio di quanto altro questi istituti possono fare per supportare l'avvento di un welfare più equo.
"Possiamo fare molto, ma dobbiamo essere messi in condizione di operare con la dignità di risorse sufficienti: ad oggi, ha denunciato il presidente dell'Inas Cisl, il nostro lavoro è sostenuto dal fondo patronati solo per il 21,5%, mentre per il 78,5% non è prevista copertura. Siamo convinti che un sistema che certifichi la qualità di chi tra noi si impegna realmente in questa missione di ascolto, possa essere il punto di partenza giusto per essere valutati e supportati".
"I patronati svolgono una funzione fondamentale per garantire efficienza ed efficacia dell'azione sociale", ha concluso il ministro Orlando, aprendo a una visione di sussidiarietà a lungo invocata da questi istituti.

Fondo vittime gravi infortuni sul lavoro: cambiano gli importi

Aumentano i fondi previsti per il sostegno ai familiari delle vittime di gravi **infortuni sul lavoro**, verificatisi dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021.
Il fondo dedicato versa una cifra una tantum al nucleo familiare dei lavoratori deceduti in queste circostanze.

Fondo vittime infortuni sul lavoro: la domanda

La domanda deve essere presentata da parte di uno solo dei soggetti beneficiari, entro 40 giorni dal decesso, alla sede **Inail** competente per territorio, in base al domicilio del deceduto.
Possono beneficiare del fondo anche i non assicurati all'**Inail** (ad esempio militari, forze di polizia, liberi professionisti, ecc.) e le persone che hanno l'assicurazione Inail contro gli infortuni domestici. Inoltre, hanno diritto all'una tantum anche i familiari dei lavoratori deceduti per contagio da Covid 19 in occasione di lavoro.
Ecco i nuovi importi per il 2021:

- nuclei familiari con 1 superstite: 5.000 €
- nuclei familiari con 2 superstiti: 9.000 €
- nuclei familiari con 3 superstiti: 13.000 €

nuclei familiari con più di 3 superstiti: 19.000 €

.

PATRONATO INAS CISL
Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Tv: nessuna fretta di rottamare i televisori, perché il passaggio sarà graduale. Scopri quando tocca alla tua regione

La corsa al cambio del televisore, dovuta anche al lancio di alcune notizie allarmistiche, non ha, al momento, ragione di esistere. Ecco perché.

Standard DVB-T2 rinviato al 2023

La ragione principale per cui non c'è bisogno di affrettarsi a cambiare televisore è la data. Il passaggio, infatti, al nuovo standard DVB-T2 è stato rinviato al 1° gennaio 2023. Attualmente, quindi, la verifica della visione dei canali 100 e 200 sul digitale terrestre non deve essere utilizzata per decidere se cambiare TV.

Passaggio alla codifica Mpeg4

A partire dal 15 ottobre 2021, invece, ci sarà solo il passaggio dalla codifica Mpeg2 a Mpeg4, ovvero solo all'alta definizione (HD). Ciò significa che da tale data, gradualmente, le trasmissioni televisive saranno esclusivamente in HD e potranno continuare ad essere viste solo con i televisori che permettono di sintonizzare canali con questa modalità visiva.

Cosa fare oggi risparmiando

La visione dell'HD è il vero ago della bilancia. Dobbiamo verificare, infatti, se col nostro televisore vediamo i canali in HD, ossia quelli che vanno dal canale 501 e seguenti. Se non li vediamo, dobbiamo provvedere o all'acquisto di un semplice ed economico decoder o di un televisore nuovo, utilizzando anche i bonus disponibili (bonus tv/decoder e bonus rottamazione tv). Ricordiamo che, da una nota diffusa dal Ministero dello Sviluppo Economico, risulta che i televisori già in possesso dei consumatori sono in larga parte idonei all'HD. Occorre fare attenzione agli apparecchi televisivi un po' datati che non permettono di visualizzare i canali in HD, ma che sono dotati dell'ingresso HDMI, e quindi possono ancora essere utilizzabili con il collegamento di un nuovo decoder.

Per verificare se il tuo televisore è compatibile con il nuovo digitale terrestre, clicca qui

La rottamazione dei televisori

Il cambio di televisore fa emergere anche un problema di carattere ambientale: la rottamazione comporta, infatti, l'incremento dello smaltimento, che, se non fatto correttamente, può avere un impatto significativo sull'ambiente, trattandosi di materiale inquinante e poco riciclabile. E questo è un aspetto di cui dobbiamo tenere conto in un periodo di transizione ecologica. I nostri comportamenti come consumatori sono importanti per limitare i danni all'ambiente, al nostro pianeta e alle nostre tasche. Più che mai serve consapevolezza nelle nostre scelte di acquisto, anche quando si tratta di comprare un televisore. Quindi, il cambio di televisore andrebbe fatto solo se effettivamente necessario.

La roadmap dello switch-off da Mpeg2 a Mpeg4

Dal 20 ottobre già alcuni programmi nazionali verranno trasmessi solo con la codifica DVBT/MPEG4, saranno cioè visibili solo in HD. È il caso di alcune reti della Rai e di Mediaset. Vediamo quali sono nel dettaglio:

Canali Rai che dal 20 ottobre si vedranno solo in HD:

Rai 4, Rai 5, Rai Movie, Rai Yoyo, Rai Sport+ HD, Rai Storia, Rai Gulp, Rai Premium, Rai Scuola.

Canali Mediaset che dal 20 ottobre si vedranno solo in HD:

TGCOM24, Mediaset Italia 2, Boing Plus, Radio 105, R101 TV Virgin Radio TV

Le date dello switch-off da Mpeg2 a Mpeg4 regione per regione

Oltre al passaggio in HD deciso dalle emittenti nazionali, deve essere rispettato un preciso calendario dello switch-off da Mpeg2 a Mpeg4 che riguarda tutte le stazioni televisive e che a cominciare dalla Sardegna, prima regione ad essere investita da questo nuovo passaggio di tecnologia, come già era accaduto per il passaggio al digitale terrestre, interesserà via via tutte le regioni italiane:

- dal 15 novembre al 18 dicembre 2021 in Sardegna
- dal 3 gennaio al 15 marzo 2022 in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia (tranne provincia di Mantova), provincia di Piacenza, provincia di Trento, provincia di Bolzano, Veneto, provincia di Mantova, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna
- dal 1° marzo al 15 maggio 2022 in Sicilia, Calabria, Puglia, Basilicata, Abruzzo, Molise, Marche

dal 1° maggio al 30 giugno 2022 in Liguria, Toscana, Umb

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

Bollette con consumi più vecchi di due anni non vanno pagati: c'è la prescrizione biennale. Come controllare la bolletta

Torniamo a parlare della prescrizione biennale per le bollette di luce, gas e acqua che riportano consumi vecchi di più di due anni dalla data di emissione della fattura. Lo spunto arriva da un comunicato dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che ha avviato 5 istruttorie e 7 moral suasion nei confronti di alcune società dei servizi idrici, che non hanno applicato le regole della prescrizione biennale. Vediamo nel dettaglio.

Che cos'è la prescrizione biennale e come funziona

La misura della prescrizione biennale è stata messa a punto dalla Legge Bilancio del 2020 per arginare l'annoso problema delle maxi-bollette con maxi conguagli di luce, gas e acqua. Con la prescrizione biennale, nel caso l'azienda invii una bolletta riguardante consumi più vecchi di 2 anni (sia componenti fisse che variabili), il consumatore può contestare la bolletta e non pagare quei consumi.
I venditori e i gestori hanno l'obbligo di riportare nelle bollette l'informativa sulla prescrizione biennale, anche nelle comunicazioni di messa in mora collegate e nelle risposte ai reclami scritti presentati dagli utenti. Devono inoltre mettere a disposizione un modulo per comunicare la volontà di non pagare e i recapiti a cui inviarlo.
Nel caso, invece, ci sia una responsabilità da parte del cliente il gestore la deve motivare e fornire al consumatore le informazioni su come e a chi inviare il reclamo.

Perché i provvedimenti dell'Antitrust

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato 5 istruttorie per presunte pratiche commerciali scorrette per il mancato accoglimento delle istanze di prescrizione sui crediti presenti in bolletta e anche l'omessa informativa nelle bollette degli stessi crediti prescrivibili. L'Autorità ha anche inviato 7 moral suasion invitando le società interessate "*ad adottare iniziative dirette a rimuovere le omissioni informative rilevate in modo da fornire agli utenti la possibilità di eccepire la prescrizione di tali importi o di chiederne il rimborso qualora siano stati già pagati*"
Per saperne di più, clicca qui

Cosa fare

Nel caso di consumi prescrivibili, verifica se è presente l'informativa relativa a tali crediti e se il gestore ti ha inviato il modulo per contestarli.
Segnala ad Adiconsum, tramite i suoi sportelli territoriali, l'eventuale mancato rispetto di tali disposizioni, anche in caso di mancato accoglimento dell'istanza di prescrizione da te inviata.

Oltre 2.500 le segnalazioni che sono arrivate ad Adiconsum tramite il monitoraggio disservizi con Dazn,

sono passati 25 giorni dal lancio del monitoraggio di Adiconsum sui problemi di visione delle varie piattaforme streaming e tanti sono i cittadini-consumatori che ci hanno voluto segnalare il tipo di problema che incontrano quando accedono alla piattaforma per cui pagano un abbonamento senza però usufruire di un servizio come si deve. Vediamo nel dettaglio i dati.

Classifica delle segnalazioni per piattaforma

Neanche a farlo apposta la piattaforma di Dazn è quella che fa la parte da leone rispetto alle altre. Ecco la classifica:

- L'82% delle segnalazioni riguarda Dazn
- Il 12% Infinity

Il 6% Amazon Prime Video.
Nessuna segnalazione riguarda Netflix e Disney Plus; 1 sola segnalazione per NowTV.

Classifica dei disservizi

Di seguito l'elenco con la tipologia dei disservizi che si sono verificati nel corso dei vari eventi trasmessi dalle piattaforme OTT:

- Interruzione buffering (con rotellina): 36%
- Mancata visione totale: 22%
- Mancata visione parziale: 17%
- Qualità immagine scadente: 10%
- Immagine a scatti: 8%
- Interruzione di azioni imperdibili: 6%

Altro: 1%
Dalle segnalazioni notiamo come il 53% (36%+17%) ha una visione parziale e con interruzioni.
Importante: *come risulta dal nostro sondaggio, se estendiamo i dati ai milioni di abbonati troviamo come il 21% (non pochi!) non ha visto l'evento in essere.*

Tipologia dell'evento su cui si è riscontrato il disservizio segnalato

La quasi totalità dei disservizi, il 96% per la precisione, si è manifestato con la visione delle partite di calcio live e per il 4% con la visione degli eventi sportivi live in generale.

Tipologia dei dispositivi e delle applicazioni attraverso cui si sono manifestati i disservizi

La classifica dei dispositivi/applicazioni attraverso cui i cittadini-consumatori-abbonati hanno avuto dei disservizi è la seguente:

- il 56% con App Tv (Smart TV)
- il 14% con il Decoder Tim Vision
- il 10% con Firestick
- il 9% con altri
- il 6% con App Mobile (Smartphone)
- il 3% con Sky Q

l'1% con Chromecast

Disservizi e tipo di connessione

I disservizi variano anche a seconda del tipo di connessione che si ha a casa:

- il 45% con fibra FTTH
- il 27% con fibra FTTC
- il 15% con Adsl
- il 7% con connessione mobile 4G/LTE
- il 3% con connessione FWA
- il 3% con altro

l'1% con connessione mobile 5G.
Da questi risultati si evince che come comunicato anche dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) il problema non è di rete! Infatti, il 71% delle segnalazioni (43%+28%) proviene da utenti che hanno la fibra, cioè una connessione veloce.

Classifica delle regioni con più disservizi

Il monitoraggio ci consente, partendo dal numero di segnalazioni arrivate, di ottenere informazioni, anche in merito alla diffusione dei disservizi.
Ecco i risultati:

- Il 19% in Lombardia
- Il 14% nel Lazio
- Il 10% in Campania
- Il 10% in Emilia Romagna
- Il 7% in Toscana
- Il 5% in Abruzzo
- Il 5% in Puglia, Liguria, Veneto e Piemonte
- Il 4% in Sardegna
- Il 3% in Calabria e Sicilia

Il 2% nelle Marche e nel Molise.
Nessuna segnalazione è invece arrivata dalle seguenti regioni: Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Basilicata. Al momento non ci è dato sapere se la mancata segnalazione è dovuta al funzionamento del servizio o al fatto che gli abbonati di quelle regioni non sono a conoscenza del nostro monitoraggio. Dalla regione Umbria è arrivata una sola segnalazione

Per visualizzare le statistiche complete e i grafici del monitoraggio dal 17/09/2021 al 11/10/2021

Invitiamo tutti coloro che non l'avessero ancora fatto a segnalarci i disservizi degli eventi trasmessi sulle piattaforme streaming.
Tante sono già le segnalazioni che ci arrivano dai nostri iscritti (e non) sui disservizi relativi alla visione dei programmi trasmessi via internet. Troppo spesso si paga per un servizio che poi si dimostra carente. Ecco perché abbiamo deciso di monitorare le varie problematiche attraverso un loro monitoraggio.

In merito ai **disservizi di Dazn**, abbiamo lanciato una **Petizione** con la quale proponiamo una soluzione che permetta a tutti gli abbonati di vedere da subito le partite di calcio della propria squadra del cuore. Basterebbe che Dazn estendesse il contratto stipulato con i bar e i ristoranti anche a chi vede il match da casa.

Firma la PETIZIONE su Change.org

ELLE pour NOUS

È partita **ELLE pour NOUS** è una campagna di sensibilizzazione promossa da **ARCS e ISCOS**, con il contributo di **SOLIDAR**, sull'importanza dell'**inclusione socioeconomica femminile in Senegal.**
La campagna prevede il coinvolgimento di due gruppi di donne già coinvolte in progetti realizzati dai partner in due zone del Senegal: **Boulal**, area rurale a nord-ovest del Paese e **Ziguinchor**, capitale della Casamance, a sud.
La campagna ha lo scopo di contribuire a livello locale, regionale e internazionale alla **sensibilizzazione** di un ampio pubblico sui **temi dei diritti delle donne e dell'accesso al lavoro in Senegal**, così come sugli impatti generati dell'impiego femminile nelle comunità di riferimento.
Tra le attività della campagna, la diffusione di **ritratti delle protagoniste** accompagnati da testimonianze dirette dal campo; **due eventi in presenza**, a Boulal e Ziguinchor, occasioni di scambio di esperienze e di **sensibilizzazione dell'opinione pubblica e della comunità locale sull'importanza dell'inclusione socioeconomica femminile**, con l'ulteriore obiettivo di ispirare le giovani donne locali ad essere agenti attivi nella propria vita, lavorativa e non.
Le organizzazioni che contribuiscono alle attività della campagna insieme a ARCS e ISCOS sono il **GPF "Safa Marwa"** a Boulal e l'**URSY** (Union régionale des Femmes transformatrices et Commerçantes de Poisson de Ziguinchor SANTA YALLA) a Ziguinchor, attraverso la diffusione dei messaggi di **#EllepourNous** e l'aggregazione dei giovani locali per gli eventi di scambio e di formazione previsti.
In collaborazione con l'**Associazione KAADAR** (https://kaadar.com/), saranno realizzati degli **spot video** durante gli eventi in presenza, anche quelli diffusi sui media di ARCS e ISCOS.

ARCS e le donne di Boulal

ARCS è presente in Senegal dal 2012, con interventi che intendono contrastare le cause profonde dell'emigrazione attraverso la promozione dell'occupazione delle donne e delle giovani generazioni valorizzando l'**imprenditoria locale**, promuovendo l'**agroecologia**, la **sicurezza alimentare**, la **lotta contro i cambiamenti climatici** e il **ruolo delle diaspore nei processi di sviluppo**.
Nel comune rurale di Boulal, nella Regione di Louga, ARCS è impegnata in interventi di **promozione dell'autosufficienza e la sicurezza alimentare** della popolazione nel dipartimento di Linguère, sostenendo specialmente le donne nella riabilitazione di **orti domestici** e in attività di **trasformazione e allevamento di animali da cortile con tecniche innovative**.
Potenziare le capacità di piccole produttrici e delle loro associazioni (GIE/GPF) per ottenere un'**integrazione del reddito pro capite** e un **incremento della produzione alimentare**: questi gli obiettivi su cui si lavora.
Nonostante le difficoltà del 2020, il villaggio di Boulal è l'unico in cui sopravviva una filiera avicola di medie dimensioni. Anche se la produttività non ha ancora raggiunto i livelli massimi, **il 100% del prodotto portato sul mercato viene venduto**, senza nessuna perdita di stock.

ISCOS e le donne di Ziguinchor

ISCOS si impegna quotidianamente per dare forma al concetto di "**lavoro dignitoso**" contribuendo alla **creazione di luoghi di lavoro più salubri,** allo **sviluppo di condizioni di lavoro più giuste** e al **rafforzamento delle capacità di lavoratori e lavoratrici**.
Presente in Senegal da più di 30 anni, l'azione di ISCOS si concentra nella **Bassa Casamance**, una regione in cui l'economia è basata prevalentemente sui **settori della pesca e dell'agricoltura**.
I progetti proposti da ISCOS si rivolgono principalmente alle **donne** non solo al fine di migliorare le loro condizioni di lavoro, ma per permettere loro di consolidare la propria posizione all'interno della società e accrescere la propria **autonomia**. Tutto ciò si realizza grazie ad **attività di formazione professionale per la trasformazione, l'imballaggio e l'etichettamento dei prodotti ittici**, corsi di **alfabetizzazione**, **sostegno all'avvio o al rafforzamento di attività generatrici di reddito**. Le formazioni proposte sono volte al miglioramento delle competenze delle beneficiarie e a innalzare il livello di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Standard di qualità più elevati permettono tra l'altro una **migliore commercializzazione dei prodotti ittici pescati**. Infine le azioni condotte permettono l'uscita di queste lavoratrici dal settore informale e la **transizione verso un'economia formale**.

.

metamer

OFFERTA LUCE

OFFERTA GAS

l'energia **accanto a te**

CISL Abruzzo Molise

ADICONSUM ABRUZZO MOLISE
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

INSIEME CISL
è un'offerta riservata agli iscritti CISL Abruzzo e Molise.

La convenzione è garantita e ratificata dall'Adiconsum Abruzzo e Molise

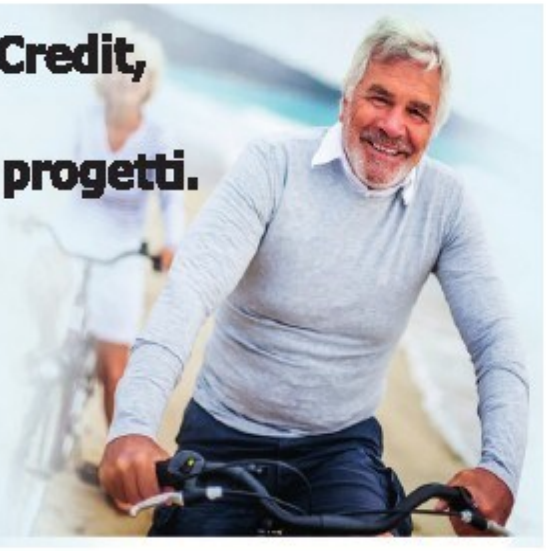
Assicurati il prezzo più basso del nostro listino e in più uno sconto di **€ 60** nei primi **24 mesi***

Contattaci per richiederla

SERVIZIO CLIENTI **800.12.84.84** | **metamer.it/convenzione-cisl** | **convenzioni@metamer.it** | scarica l'app **MYMETAMER**

* L'offerta prevede l'applicazione di un bonus di € 30,00 l'anno per i primi 2 anni; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 2,5/mese. A partire dal 3° anno l'offerta prevede l'applicazione di un bonus permanente di € 12,00 l'anno; tale bonus verrà erogato mensilmente e sarà pari a € 1/mese.
La tariffa è sottoscrivibile presso le sedi e agenzie Metamer, presentando il tesserino di iscrizione CISL, oppure fissa un appuntamento con un consulente Metamer.

Finanziamenti SiglaCredit, il modo più facile per realizzare i tuoi progetti.



Semplice come contare fino al 5°!

in convenzione con

CISL AbruzzoMolise

Unione Sindacale Interregionale

- Prestiti a dipendenti pubblici, statali e privati
- Prestiti INPS e INPDAP in convenzione
- Anche in presenza di altri prestiti in corso.*
- Garanzia assicurativa rischio vita e rischio impiego compresa nella rata, a copertura del prestito.
- Facile, veloce e affidabile, il nostro personale ti seguirà fino all'erogazione del prestito.
- Chiedi un preventivo. E' gratuito e senza impegno.

NUMERO VERDE
800 98 45 01

www.siglacredit.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo accettazione di Sigla Srl o di altro Istituto erogante.
*Al fine di gestire le Sue spese in modo responsabile Le ricordiamo prima di sottoscrivere il contratto, di valutare se le sue entrate mensili sono compatibili con la rata che dovrà pagare e di prendere visione di tutte le condizioni economiche contrattuali, facendo riferimento, per la valutazione della capacità di rimborso, allo strumento di analisi Monitorate e, per la visione delle condizioni, al documento Informazioni Europee di base sul credito al consumo (SECCI), entrambi disponibili presso le agenzie SiglaCredit oppure nel sito www.siglacredit.it. Sigla Srl nel collocamento di alcuni prodotti di prestito tramite Cessione del Quinto dello stipendio presso la clientela, opera in qualità di intermediario di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tali rapporti contrattuali.
SiglaCredit è un marchio di Sigla Srl.
TAEG massimo entro i limiti di legge, secondo rilevazione trimestrale Banca d'Italia; le condizioni economiche possono variare in base al profilo del cliente.

Sigla Credit

Sigla S.r.l.
con unico socio - Via Cesare Battisti, 5/A - 31015 Conegliano (Treviso) Italia - Reg. Imprese TV, Cod. Fisc., Part. IVA 03951740269 - REA TV 311003
Capitale Sociale 600.000 euro i.v. - Intermediario Finanziario Iscritto Elenco Speciale ex art. 106 TUB n. 33023.3

Agos

NoiCISL
+ Tutela + Vantaggi

Agos, la tua vita con qualcosa in più!

IL PRESTITO PERSONALE

DEDICATO AGLI ISCRITTI CISL

PUOI RICHIEDERE UN PRESTITO FINO A 30.000€

CON LA TUA TESSERA CISL 2021

Puoi saltare la rata
una volta l'anno e per tre volte nel corso del prestito, rimandandone il pagamento.

Puoi modificare la rata
una volta l'anno e per tre volte nel corso del prestito.

Ricevi il prestito in 48 ore
in caso di accettazione della richiesta.

Nelle condizioni contrattuali puoi trovare maggiori informazioni su come funziona la flessibilità.
LA RICHIESTA È SEMPLICE E LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA.
Per richiedere le condizioni di convenzione, basta esibire il presente volantino.

Numero verde
800.12.90.10

Lun-Ven: 8.30 – 21.00
Sab: 8.30 – 17.30

Ti basterà presentare pochi documenti: **carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito**

Ti ricordiamo che la richiesta del prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A.
Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere sul sito, in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. La richiesta del prestito flessibile può essere effettuata dai clienti che rimborsano tramite addebito automatico sul conto corrente (SDD). La flessibilità può essere esercitata nel rispetto dei limiti contrattualmente previsti e in caso di regolarità nei pagamenti. Offerta valida fino al 31/12/2021.

IO STO CON LA CISL
Mi fido di chi da sempre si prende cura dei miei diritti e dei miei bisogni.
CISL
Tesseramento 2021
CISL. Più vicini. Più servizi. Più tutele.
#IostoconlaCisl
www.cisl.it

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.
NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.

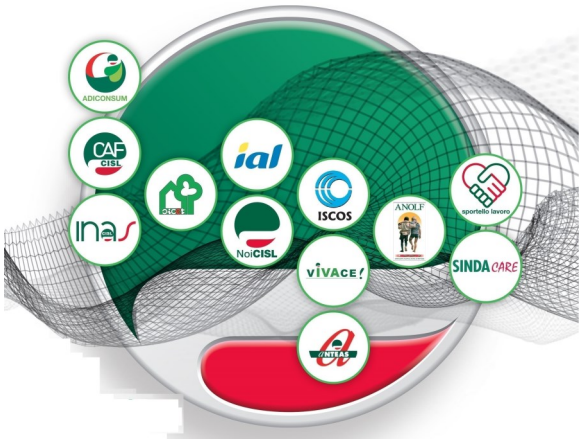
Per maggiori informazioni
visitate il sito:
http://www.cislabruzzomolise.it/

Seguici:

su Facebook : https://www.facebook.com/cislabruzzomolise/

su Twitter : https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli

Su Instagram: cisl_abruzzo_molise



CAF CISL	PATRONATO INAS CISL Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali. Dettagli	Il Patronato tutela,fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale Dettagli
ADICONSUM Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL	ANTEAS
L' Associazione a tutela e difesa dei consumatori Dettagli	E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale. Dettagli
ial INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO	SINDACARE CISL UFFICIO VERTENZE INDIVIDUALI
Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non. Dettagli	Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento. Dettagli

ISCOS CISL	SICET
L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato. Dettagli	Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica. Dettagli
ANOLF	VIVACE! LA COMMUNITY DEI LAVORATORI INDIPENDENTI
L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie. Dettagli	La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinistiche e non e ai Freelance. Dettagli
sportello lavoro	MC Ufficio Studi "Michelangelo Ciancaglini"
Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro. Dettagli	L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale http://www.cislabruzzomolise.it/index.php/explore/studi-e-ricerche